

Ordine degli Avvocati di Perugia  
SCUOLA FORENSE “G. GATTI”

CORSO INTENSIVO

DIRITTO AMMINISTRATIVO – 4 giugno 2021  
(traccia Avv. Antonella Mirabile)

Il sig. Tizio esercita da anni l'attività di restauratore, avendo quale principale committente lo Stato Vaticano e, nel proprio tempo libero, si dedica all'attività venatoria e, proprio a tal fine, ha ottenuto dalla Questura di Alfa licenza di porto di fucile per uso caccia.

In data 21.02.2020, del tutto inaspettatamente, il Sig. Tizio veniva convocato dai Carabinieri e veniva informato “*di essere persona sottoposta alle indagini cui tratta la querela sporta in data 17.02.2020 [...] dal sig. Caio per l'ipotesi di reato prevista e punita dall'Art. 612 C.P. (minaccia)*”.

L' informativa di cui sopra giungeva in maniera del tutto inaspettata, dal momento che era proprio il Sig. Tizio e la famiglia della propria compagna ad essere vittima da mesi di un pressante e continuo atteggiamento minaccioso, estorsivo e calunnioso da parte del Sig. Caio, oggetto di molteplici denunce precedenti a quella sporta dal sig. Caio.

A distanza di quasi tre mesi dalla informativa veniva notificato al Sig. Tizio il provvedimento della Prefettura di Alfa di divieto di detenere armi e munizioni in suo possesso ex art. 39 del T.U.L.P.S, già consegnate ai Carabinieri in data 22.02.2020, e successivamente veniva notificata la revoca della licenza di porto di fucile per uso caccia.

Assunte le vesti del legale di Tizio, esponga la strategia difensiva ritenuta maggiormente idonea a tutelare il proprio assistito.